



REGIONE
LAZIO

303/10

DIREZIONE REGIONALE POLITICHE AMBIENTALI E CICLO DEI RIFIUTI
AREA VALUTAZIONE DI INCIDENZA E RISORSE FORESTALI

Prot. n. _____

Roma, _____

Comune di Micigliano
c.a. Ing. Raffaella Romagnoli
PEC comune.micigliano.ri@legalmail.it

e p.c. Gruppo Carabinieri Forestale di Rieti
PEC cp.rieti@pec.corpoforestale.it

Oggetto: Pronuncia di valutazione di incidenza ai sensi del DPR n. 357/1997 sul progetto definitivo "Lavori di consolidamento del versante in frana su cui sorge il centro di Micigliano". Proponente: Comune di Micigliano (ns. elenco progetti n. **118/2018**)

VISTO il Regolamento Regionale (RR) 6 settembre 2002, n. 1 e s.m.i. e in particolare l'art. 2 relativo alle attività di indirizzo e attività di gestione;

VISTO il RR 13 ottobre 2017, n. 23, approvato con Deliberazione della Giunta Regionale (DGR) n. 615 del 03/10/2017, con cui, nell'ambito di una parziale ridefinizione dell'assetto organizzativo delle strutture della Giunta regionale e della relativa rideterminazione delle competenze delle direzioni regionali, viene istituita la Direzione regionale Politiche ambientali e ciclo dei rifiuti con la declaratoria delle funzioni e competenze della ex Direzione regionale Valutazioni ambientali e Bonifiche;

VISTA la Determinazione del Direttore *ad interim* Ing. Mauro Lasagna n. G14893 del 02/11/2017 recante "Istituzione Aree 'Ciclo integrato dei rifiuti' e 'Valutazione di incidenza' nella Direzione regionale Politiche ambientali e ciclo dei rifiuti" con la quale tra le altre cose si istituisce l'Area "Valutazione di incidenza" con le competenze comprendenti il coordinamento e gestione della procedura di valutazione di incidenza, con riferimento alle Direttive europee 92/43/CEE e 2009/147/CE e al DPR n. 357/1997, anche in ambito di procedure VAS, e la collaborazione alla gestione delle altre attività in materia di Rete Natura 2000;

VISTO l'Atto di organizzazione n. G03396 del 20/03/2017 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente dell'Area Valutazione di incidenza all'Arch. Antonietta Piscioneri;

VISTA la DGR n. 714 del 03/11/2017 con la quale è stato affidato l'incarico di Direttore della Direzione regionale Politiche ambientali e ciclo dei rifiuti all'Ing. Flaminia Tosini;

VISTO l'Atto di organizzazione n. G15349 del 13/11/2017 "Organizzazione delle strutture organizzative di base denominate 'Aree' e 'Uffici' della direzione regionale 'Politiche ambientali e ciclo dei Rifiuti'", rettificato con Atto di organizzazione n. G15422 del 14/11/2017, con il quale si conferma l'Area "Valutazione di Incidenza" stabilendo che la stessa assuma la denominazione "Valutazione di incidenza e risorse forestali";

VISTE le Direttive Comunitarie 79/409/CEE "Uccelli" del 2 aprile 1979, sostituita dalla Direttiva 2009/147/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 novembre 2009 concernente la conservazione

de

degli uccelli selvatici, e 92/43/CEE "Habitat" del 21 maggio 1992 con le quali viene costituita la rete ecologica europea "Natura 2000", formata dai Siti d'Importanza Comunitaria (SIC) e dalle Zone di Protezione Speciale (ZPS);

VISTO il comma 3 dell'art. 6 della Direttiva 92/43/CEE (Habitat) con cui si stabilisce che "[...] qualsiasi Piano o Progetto che possa avere incidenza significativa sul sito singolarmente o congiuntamente ad altri progetti forma oggetto di valutazione d'incidenza";

VISTO il DPR 8 settembre 1997, n. 357 e s.m.i. "Regolamento recante attuazione della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche" e in particolare l'articolo 5 che, tra le altre cose, stabilisce che "[...] i piani territoriali, urbanistici e di settore [...]" nonché "[...] gli interventi che possano avere incidenza significativa sul Sito singolarmente o congiuntamente ad altri interventi" sono oggetto di valutazione d'incidenza;

VISTO l'art. 15 del citato DPR che stabilisce che "il Corpo Forestale dello Stato, nell'ambito delle attribuzioni ad esso assegnate [...] e gli altri soggetti cui è affidata normativamente la vigilanza ambientale, esercitano le azioni di sorveglianza connesse all'applicazione del presente Regolamento";

VISTO il Decreto legislativo (Dlgs) n. 177 del 19/08/2016 che attribuisce all'Arma dei Carabinieri le funzioni già esercitate dal Corpo Forestale dello Stato;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (DM) 17 ottobre 2007 e s.m.i. "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone speciali di conservazione (ZSC) e a Zone di protezione speciale (ZPS)";

VISTO il Dlgs n. 121 del 07/07/2011 "Attuazione della Direttiva 99/2008/CE sulla tutela penale dell'ambiente" e in particolare quanto previsto nell'art. 1 che inserisce gli articoli 727-bis e 733-bis nel Codice Penale, relativi alla uccisione, cattura, prelievo, detenzione e distruzione o deterioramento di specie, habitat di specie o habitat naturali tutelati dalle Direttive citate;

VISTA la DGR n. 2146 del 19/03/1996 avente ad oggetto "Direttiva 92/43/CEE - Habitat: approvazione della lista dei siti con valori di importanza comunitaria del Lazio ai fini dell'inserimento nella rete ecologica europea Natura 2000", con la quale viene approvata la lista dei Siti con valore d'importanza comunitaria nel Lazio ai fini dell'inserimento nella rete ecologica europea "Natura 2000", ai sensi della Direttiva 92/43/CEE "Habitat";

VISTA la DGR n. 651 del 19/07/2005 avente ad oggetto "Direttive 92/43/CEE, relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche, e 79/409/CEE, concernente la conservazione degli uccelli selvatici. DPR 8 settembre 1997, n. 357 e successive modifiche ed integrazioni, di attuazione della Direttiva 92/43/CEE. Adozione delle delimitazioni dei proposti SIC (Siti di Importanza Comunitaria) e delle ZPS (Zone di Protezione Speciale). Integrazione Deliberazione della Giunta Regionale 19 marzo 1996, n. 2146";

VISTA la DGR n. 696 del 26/09/2008, "Rettifica della delimitazione della Zona di Protezione Speciale (ZPS) Monti Reatini, IT6020005, designata ai sensi della Direttiva 79/409/CEE concernente la conservazione degli uccelli selvatici. Modifica Deliberazione Giunta Regionale n. 651/05";

VISTA la Determinazione del Direttore n. 59 del 21/01/2009, avente ad oggetto "Direttiva 79/409/CEE concernente la conservazione degli uccelli selvatici. Presa d'atto della trasmissione alla Unione Europea della rettifica e della risoluzione di problematiche tecniche relative a Zone di Protezione Speciale (ZPS) del Lazio, adottate con deliberazione Giunta regionale nn. 696, 697, 698, 699, 700 e 701 del 26 settembre 2008";

CONSIDERATO che le suddette deliberazioni identificano, tra gli altri, la Zona di Protezione Speciale (ZPS) IT6020005 "Monti Reatini", interessata dall'intervento;

VISTA la DGR n. 534 del 04/08/2006 "Definizione degli interventi non soggetti alla procedura di Valutazione di Incidenza (V.I.)";

de

VISTA la DGR n. 64 del 29/01/2010 "Approvazione Linee guida per la procedura di Valutazione di Incidenza (D.P.R. 8 settembre 1997 n. 357 e s.m.i., art. 5)";

VISTA la DGR n. 612 del 16/12/2011 "Rete Europea Natura 2000: misure di conservazione da applicarsi nelle Zone di protezione Speciale (ZPS) e nelle Zone Speciali di Conservazione (ZSC). Sostituzione integrale della Deliberazione della Giunta Regionale 16 maggio 2008, n. 363, come modificata dalla Deliberazione della Giunta regionale 7 dicembre 2008, n.928";

VISTA l'istanza prot. n. 1156 del 12/06/2018, trasmessa due volte tramite PEC in data 16/07/2018 e acquisita al protocollo regionale n. 432934 e nuovamente n. 433931 del 16/07/2018, con cui l'Ing. Emiliano Salvati, Sindaco di Micigliano, richiede il pronunciamento di valutazione d'incidenza a norma dell'art. 5 del DPR n. 357/1997 e s.m.i. sul progetto in argomento;

VISTA la PEC acquisita al prot. n. 435859 del 17/07/2018 con cui il Comune sollecita l'emanazione del parere di valutazione di incidenza menzionando il rischio concreto di perdere il contributo regionale necessario per l'esecuzione del progetto in caso di prolungamento dei tempi;

PRESO ATTO degli elaborati tecnici trasmessi:

- elaborato grafico "Tavola A – Tavola grafica di rilievo" (file "Tavola_A.pdf") datato maggio 2018 a firma dell'Ing. S. Nardelli
- elaborato grafico "Tavola B – Tavola grafica di rilievo" (file "Tavola_B.pdf") datato maggio 2018 a firma dell'Ing. S. Nardelli
- Studio di incidenza "Valutazione di incidenza" (file "Valutazione_di_Incidenza__Micigliano.....pdf") datato 06/06/2018 a firma del Dott. Agr. C. Renzi

VERIFICATO che il progetto definitivo, che si innesta su interventi analoghi effettuati in passato, è finalizzato alla messa in sicurezza dal rischio idrogeologico del Comune di Micigliano mediante consolidamento del versante in frana su cui sorge parte del centro abitato; il progetto è finanziato nell'ambito del POR-FESR Lazio 2014-2020 – Attuazione dell'azione 5.1.1 "Interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza dei territori più esposti a rischio idrogeologico e di erosione costiera" – Intervento codice ReNDIS n. I2IR003/GI. In dettaglio si prevede:

- realizzazione di paratie di pali di stabilizzazione con soprastante cordolo/muro, opere di drenaggio, ripristino delle pavimentazioni lungo due tratti di tracciati stradali di circa 300 m e 120 m posti a monte a valle dell'abitato;
- lavori di pulizia da detriti e vegetazione che occludono la sezione di deflusso di un tratto di un fosso di scolo di circa 100 m posto a valle dell'abitato;

"I lavori previsti, così come rappresentati in Tavola B di progetto riguardano: -demolizione dei relitti di muro o delle porzioni di muro degradato, e/o non idoneo alla stabilizzazione del versante; -realizzazione di palificate di consolidamento, a profondità variabile, in modo da stabilizzare lo spessore interessato dal colamento lento; - realizzazione muro di sostegno soprastante i tratti di palificate (o esecuzione di solo muro di sostegno per i piccoli tratti paralleli alla linea di scivolamento), in modo da stabilizzare le aree terrazzate; -realizzazione dei drenaggi sui muri di sostegno (lavori in economia); -pulizia e stabilizzazione di piccoli tratti del fosso di scolo del versante e del sistema di drenaggio della parte alta del paese (lavori in economia); -opere di ripristino della viabilità e delle aree a verde al termine dei lavori, per le sole aree interessate da demolizioni, escavazioni o sbancamenti" (Studio di incidenza, pagg. 29-30).

PRESO ATTO che la citata DGR n. 612/2011 nell'Allegato B individua misure di conservazione a carattere generale che non sono attinenti al progetto in argomento; nell'Allegato A assegna la ZPS IT6020005 "Monti Reatini" alle tipologie ambientali "AAMM – Ambienti aperti delle montagne mediterranee", "AFMM – Ambienti forestali delle montagne mediterranee" e "AMM – Ambienti misti mediterranei" e nell'Allegato C individua misure di conservazione relative a tali tipologie ambientali che ugualmente non trovano applicazione riguardo al progetto in argomento;

PRESO ATTO dello Studio di incidenza;

CONSIDERATO che il progetto riguarda superfici poste all'interno o in adiacenza al nucleo abitato di Micigliano e che le palificate interessano margini di tracciati stradali esistenti per estensioni



complessivamente ridotte, mentre gli interventi sul fosso di scolo interessano un segmento di una linea di imprevio di scarsa rilevanza ambientale per conformazione e prossimità al centro abitato;

CONSIDERATO che le banche dati attualmente a disposizione di quest'Area non evidenziano emergenze faunistiche localizzate nell'area di intervento e aree contermini che giustificano l'adozione di misure di tutela puntuali;

RILEVATO che lo Studio di incidenza (pag. 46) prevede come misura mitigativa che i lavori abbiano luogo nel periodo tra luglio e ottobre per minimizzare il disturbo alla fauna;

RITENUTO di ribadire tale misura come prescrizione a titolo precauzionale;

RITENUTO in conclusione che il progetto definitivo in argomento, nel rispetto della prescrizione sotto indicata, non comporti significativa perdita, frammentazione o degradazione di habitat di specie della ZPS IT6020005 "Monti Reatini" e che sia compatibile con la tutela delle specie di interesse unionale della ZPS e della Rete Natura 2000;

RITENUTO per quanto sopra riportato di poter esprimere parere favorevole sul progetto definitivo in argomento ai sensi dell'art. 5 del DPR n. 357/1997;

Tutto ciò premesso

sulla scorta della documentazione trasmessa, effettuata la procedura di valutazione d'incidenza ex art. 5 del DPR n. 357/1997 e s.m.i., in relazione all'entità dell'intervento e alle situazioni ambientali e territoriali descritte, fatti salvi i diritti di terzi si esprime **parere favorevole** sul progetto definitivo "Lavori di consolidamento del versante in frana su cui sorge il centro di Micigliano" nel rispetto della seguente prescrizione, prevista nello Studio di incidenza:

- i lavori devono essere effettuati nel periodo tra luglio e ottobre compreso

Il presente parere viene rilasciato a norma dell'art. 5 del DPR n. 357/1997 e s.m.i., prescinde da qualsiasi norma e materia diverse da quelle afferenti alle competenze assegnate all'Area Valutazione di incidenza e risorse forestali con la Determinazione regionale citata nelle premesse e non esime il proponente dall'acquisire eventuali ulteriori pareri, nulla-osta e autorizzazioni prescritti ai sensi della normativa vigente sulle specifiche materie.

Il presente parere è trasmesso per conoscenza al Gruppo Carabinieri Forestale di Rieti per gli adempimenti previsti dal DPR n. 357/1997.

Il Responsabile del Procedimento
Dott. Biol. Duccio Centili

Il Dirigente dell'Area
Arch. Antonietta Piscioneri

Il Direttore Regionale
Ing. Flaminia Tosini